

COSSATO

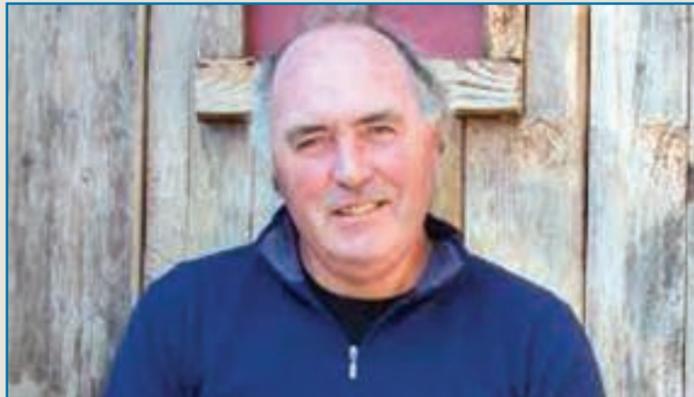
Da Romena a San Defendente: serata con don Verdi

■ Don Luigi Verdi, responsabile della fraternità di Romena, è un ospite fisso e sempre gradito dell'iniziativa "Una chiesa a più voci", organizzata dal parroco di Ronco di Cossato don Mario Marchiori.

La serata in sua compagnia è in programma martedì alle 21, nella chiesa di San Defendente. Filo conduttore dell'incontro è "L'amore fattelo bastare".

Dice don Marchiori: «Quella con don Luigi sarà una serata di silenzio e musica, di parole e gesti. È un invito alla semplicità, a cambiare lo sguardo sulla vita, a usare gli occhi come un prolungamento del nostro cuore, a cercare l'essenziale del vivere. Se l'amore non basta, niente basterà mai. Chiameremo l'incontro con don Luigi "veglia", perché si vuole favorire un risveglio. Risvegliare la voglia di stare insieme, di essere parte, far rinascere il bisogno di ritrovare

Nell'immagine don Luigi Verdi, responsabile della fraternità di Romena. Filo conduttore della serata: "L'amore fattelo bastare"



il proprio centro nel silenzio e abbracciare gli altri nella loro diversità. Per ottenere questo risultato la veglia di Romena si propone abbrac-

ciando tante forme espressive: così le riflessioni di don Luigi si alterneranno alla musica, ai canti, alla lettura di poesie, alla visione di im-

magini e filmati». Don Verdi, 61 anni, ha cominciato il suo cammino di sacerdote nel Casentino, a Pratovecchio. Nel 1991, dopo una profonda crisi personale e spirituale, ha chiesto al vescovo di Fiesole l'autorizzazione a realizzare un'esperienza di fraternità. È iniziato così il cammino di Romena, in Toscana, nella valle di Camaldoli e la Verna, intrisa di spiritualità. «Oggi» spiega don Luigi Verdi «non abbiamo tanto bisogno né di teorie, né di ideologie, ma di silenzio, di una pausa, di un tempo per riallacciare i rapporti con la nostra autenticità. Ed è questo ciò che proviamo a offrire a Romena». Dice don Marchiori: «Il vissuto della pieve e dei suoi viandanti si ritrovano negli incontri di don Luigi in tantissime città italiane». L'appuntamento per chi vuole conoscere o rivedere don Luigi Verdi è per martedì alle 21, nella chiesa in via Montegrappa 1 a Cossato.

VALDENGO

Il CNR ha premiato tre classi

Gli allievi della scuola media hanno partecipato al concorso "Dalla ricerca alla scuola... e ritorno" organizzato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Nei giorni scorsi viaggio a Bologna con sorpresa

■ Un viaggio a Bologna per ritirare un riconoscimento del CNR, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, è il premio vinto da tre classi della scuola media di Valdenigo. Gli allievi hanno partecipato a un progetto che, durante lo scorso anno scolastico, li ha portati a frequentare la sede dell'Istituto di Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato che ha sede a Città Studi, distaccamento biellese del Consiglio Nazionale delle Ricerche. In quel contesto i ragazzi hanno seguito le lezioni tenute dai ricercatori e hanno partecipato attivamente a una serie di esperimenti, accumulando esperienze utili per partecipare al concorso "Dalla ricerca alla scuola... e ritorno", in cui dovevano descrivere le loro esperienze utilizzando differenti canali comunicativi, dai poster alle presentazioni in power-point, dall'ideazione di giochi educativi alla realizzazione di manufatti, fino a fumetti, libri, poesie, modelli tridimensionali e video, per documentare gli esperimenti riprodotti in classe.

Le tre classi partecipanti hanno ottenuto un premio: per la sezione poesia Alice Bertazzo e Dorotea Maffei della sezione A, guidate dall'insegnante Roberta Roggero, per la sezione gioco educativo Giulio Bardelle, Fabio Marzola, Riccardo Piva e Teresa Viotti, supervisionati dalle insegnanti Sabrina Pastorelli, Elisa



In alto le tre classi terze della scuola media, gli allievi che hanno prodotto il gioco educativo

Sogno Fortuna, Monique Bertino e, per la sezione "team work, menzione speciale produttività" l'intera classe della sezione C, sotto la guida dell'insegnante Elisa Lio. Gli argomenti trattati si sono focalizzati sulle caratteristiche delle fibre tessili naturali, con varie esperienze di laboratorio, dall'estrazione e precipitazione della chelatina alla tintura con coloranti naturali fino all'assorbimento dei metalli in acqua con la lana. Il 16 ottobre le tre classi, accompagnate dai docenti Sabrina Pastorelli, Elisa Lio, Valentina Saldi, Alessandra Benedicenti e Marco Cardano, sono state invitate a Bologna per la premiazione, un evento

che ha permesso ai ragazzi di incontrare altre realtà scolastiche. La giornata si è conclusa con una sorpresa, un tour nella città con una guida speciale, il ricercatore del CNR Alberto Zanelli. «Lo ringraziamo calorosamente» commenta lo staff degli insegnanti «così come ringraziamo Claudia Vineis, Alessio Varesano, Cinzia Tonetti e tutti i ricercatori e tecnici del CNR di Biella per la splendida opportunità formativa. Siamo riconoscenti anche alla ex-dirigente dell'Istituto Com-



prensivo di Valdenigo Raffaella Miori e al nuovo dirigente Paolo Parolini».

COSSATO

La guardia medica ha una nuova sede

La sede della guardia medica di Cossato da martedì 5 novembre sarà all'interno della Casa della Salute di via Pier Maffei 59. La struttura dunque non si troverà più in via Milano 48. Il recapito telefonico rimane lo stesso: 015 922801. L'Asl ricorda che il servizio di continuità assistenziale è attivo negli orari in cui il medico e il pediatra non sono tenuti ad esercitare la propria attività e cioè tutte le notti dalle 20 alle 8, il sabato, la domenica e nei giorni festivi e prefestivi dalle 8 alle 20. Il servizio è gratuito per pazienti domiciliati e residenti nel territorio dell'Asl di Biella.

COSSATO

Risorgimento digitale per imparare internet

Anche Cossato rientra nell'operazione "Risorgimento digitale" messa in atto da Tim: è un progetto di educazione digitale per l'Italia che coinvolge più di 400 formatori che svilupperanno un programma di 20mila ore di lezione in 107 province italiane. Cossato è il comune individuato in provincia di Biella. L'obiettivo è insegnare a utilizzare internet a un milione di persone. Il progetto ha il patrocinio della rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dell'Anici (l'associazione dei comuni italiani) e aderisce al manifesto della repubblica digitale promosso nell'ambito dell'agenda digitale.

COSSATO



LE CALDARROSTE CON GLI ALPINI
Sabato scorso in piazza della Chiesa gli alpini di Cossato e Quaregna hanno preparato le caldarroste per tutti: famiglie e bambini hanno apprezzato la merenda preparata dalle penne nere che per tutto il pomeriggio hanno proseguito con la distribuzione delle castagne.

